



Comune di Valdobbiadene

provincia di Treviso

DECRETO DEL SINDACO

N. 11 DEL 21-04-2022

Oggetto: Nomina del responsabile della 1^a unità organizzativa e incarico di posizione organizzativa

IL SINDACO

Visto l'articolo 7 del vigente *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del comune*, e in particolare:

- il comma 2, in base al quale *“Le unità organizzative costituiscono le articolazioni di massima dimensione dell'ente. Tali unità comprendono una o più unità operative secondo raggruppamenti di competenza adeguati all'assolvimento omogeneo e compiuto di uno o più servizi o attività omogenee”*;
- il comma 3, il quale stabilisce che *“Alle unità organizzative sono preposti, ai sensi del comma 2 dell'articolo 109 del decreto legislativo 267/2000, dipendenti collocati nella categoria D, designati con provvedimento del sindaco, nel quale viene stabilita anche la durata dell'incarico...omissis...”*;
- il comma 5, in base al quale *“Nel caso di assenza del responsabile per ferie, malattia, aspettativa o altro, il sindaco affida la responsabilità dell'unità organizzativa ad un responsabile di altra unità organizzativa...omissis...”*;

Visto il CCNL del comparto Funzioni locali stipulato il 21 maggio 2018, e in particolare:

- l'articolo 13, comma 1, in base al quale *“Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato...omissis...”*;
- l'articolo 13, comma 3, in base al quale *“Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL”*;

Visti:

- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale il sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi;
- l'articolo 109, comma 2, del medesimo decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi, indipendentemente dalla

- loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;
- l'articolo 17, comma 1, del citato CCNL 21 maggio 2018 che testualmente recita: “*Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13*”;

Rilevato che questo comune è privo di figure dirigenziali;

Richiamata la deliberazione della giunta comunale n. 85 del 7 maggio 2019 che approva il *Regolamento dell'area delle posizioni organizzative ai sensi degli articoli 13 e seguenti Ccnl “Funzioni locali” del 21 maggio 2018* e avuto riguardo alle previsioni in esso contenute;

Atteso che con la medesima deliberazione sono state confermate, ai sensi dell'articolo 8 del vigente *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del comune*, le posizioni organizzative come di seguito indicato:

1^ unità organizzativa – *Sportello del cittadino, servizi alla persona e affari generali*;

2^ unità organizzativa – *Servizi finanziari*;

3^ unità organizzativa – *Gestione del territorio*;

4^ unità organizzativa – *Lavori Pubblici, patrimonio, ambiente e polizia locale*;

Richiamato il proprio decreto 6 del 21 maggio 2020 con il quale:

- è stato conferito ai responsabili dei servizi l'incarico di posizione organizzativa per ciascuna delle unità organizzative comunali, attribuendo loro le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, del decreto legislativo 267/2000 relativamente ai servizi di competenza;
- è stato determinato il valore della retribuzione di posizione e di risultato per ciascuna posizione organizzativa;
- sono stati individuati i soggetti chiamati a sostituire i responsabili in caso di loro assenza o impedimento;

Vista la determinazione 109 del 16 febbraio 2022 con la quale è stato collocato a riposo il dott. Valerio De Rosso, funzionario amministrativo, categoria D3 CCNL, con decorrenza dal 1° maggio 2022 (ultimo giorno di servizio 30 aprile 2022);

Preso atto della necessità di individuare un nuovo responsabile dei servizi afferenti alla 1^ unità organizzativa, con incarico di posizione organizzativa;

Richiamato inoltre l'articolo 23 del vigente *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del comune*, il quale prevede che il sindaco possa “*nominare un vicesegretario, in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla carriera di segretario comunale, individuato nel dipendente cui sia conferita la responsabilità dell'unità organizzativa comprendente il servizio segreteria*”;

Ricordato che il dott. De Rosso svolge attualmente le funzioni di vicesegretario e ritenuto di continuare ad avvalersi di tale figura, al fine assicurare la migliore efficienza degli uffici e la loro continuità operativa;

Ritenuto che, sulla base del titolo e della qualifica professionale, nonché della necessaria esperienza e formazione professionale, l'incarico di che trattasi possa essere conferito alla dipendente Maria Penzo, istruttore amministrativo, categoria D1, CCNL, con contratto di lavoro a tempo pieno indeterminato, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza e già in servizio presso la 1^ unità organizzativa, in qualità di collaboratore del dott. De Rosso;

Richiamati, altresì:

- l'articolo 14, comma 1-quater, del decreto legislativo 33/2013, il quale prevede che *“Negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi”*;
- l'articolo 11, comma 3, del richiamato *Regolamento dell'area delle posizioni organizzative ai sensi degli articoli 13 e seguenti Ccnl “Funzioni locali” del 21 maggio 2018*, ai sensi del quale il provvedimento d'incarico deve specificare *“le attribuzioni di funzioni e responsabilità, gli obiettivi da realizzare, la retribuzione prevista, la durata, il conferimento di eventuali risorse, nonché i sostituti, in caso di assenza o impedimento temporaneo nell'esercizio delle funzioni di posizione organizzativa”*;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconvertibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, e in particolare l'articolo 20 in base al quale all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconvertibilità o incompatibilità dell'incarico stesso;

Acquisita agli atti la dichiarazione resa in tal senso da parte della dott.ssa Penzo;

Visti:

- il testo unico in materia di enti locali, di cui al decreto legislativo 267/2000;
- il testo unico sul pubblico impiego di cui al decreto legislativo 165/2001;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale degli enti locali;
- il regolamento europeo sulla protezione dei dati personali, *GDPR 2016/679*;

DECRETA

Per la premessa che precede e che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto,

1. di nominare, giusto quanto in narrativa espresso, in qualità di responsabile dei servizi afferenti alla prima unità organizzativa *Sportello del cittadino, servizi alla persona e affari generali*, la dott.ssa Maria Penzo, dipendente con rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato con qualifica di istruttore direttivo amministrativo, categoria D1 CCNL;
2. di conferire alla dott.ssa Maria Penzo l'incarico di posizione organizzativa, direzione e coordinamento della prima unità organizzativa, secondo l'attuale organigramma del comune;
3. di precisare che:
 - le funzioni attribuite sono tutte quelle derivanti dai poteri di gestione di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 267/2000, con riferimento alla gestione delle competenze dell'area amministrativo finanziaria;
 - gli obiettivi generali affidati alla posizione organizzativa corrispondono al regolare svolgimento di tali competenze ed al funzionamento dei relativi servizi, nonché agli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14, comma 1-quater, del decreto legislativo 33/2013 per le funzioni ed i servizi affidati alla loro responsabilità;
 - gli obiettivi di periodo sono contenuti ed aggiornati annualmente sulla base del *PEG* -

Piano della performance;

- l'incarico decorre dal 1° maggio 2022 al 20 maggio 2023, corrispondente alla scadenza delle nomine conferite ai responsabili delle altre unità organizzative, con proprio decreto 6/2020;
 - per la revoca si fa riferimento a quanto previsto nello specifico regolamento vigente nel tempo;
4. di determinare:
- il valore della retribuzione di posizione in € 12.911,42, ricordando che essa assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario, con l'eccezione dei trattamenti ulteriori espressamente previsti da norme di legge o contrattuali;
 - il valore della retribuzione di risultato nella misura massima del 38,05 per cento della retribuzione di posizione ricordando che essa spetta in attuazione delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, sulla base dei risultati della valutazione annuale secondo il sistema a tal fine adottato dall'ente;
5. di individuare, in applicazione del vigente articolo 7, comma 5, del *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi* il responsabile della 2^a unità organizzativa Servizi finanziari quale soggetto chiamato a sostituire il responsabile della 1^a unità organizzativa in caso di sua assenza o impedimento;
6. di riservarsi la possibilità di modificare la misura della retribuzione di posizione e di risultato nel rispetto della disciplina normativa vigente nel tempo;
7. di incaricare la suddetta responsabile quale *Responsabile del trattamento dei dati*, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679, relativamente a tutte le funzioni e con riguardo ai trattamenti di specifica competenza che vengono effettuati nel contesto dell'attività istituzionale dell'ente, ricordando che i trattamenti devono essere effettuati nel rispetto di quanto previsto nel suddetto Regolamento UE, nonché secondo le istruzioni e direttive erogate in sede di formazione e specificando che compete al responsabile di:
- nominare mediante individuazione per iscritto gli autorizzati al trattamento che operano sotto la sua responsabilità, stabilendone i compiti e fornendo loro idonee istruzioni, relativamente ai trattamenti di propria pertinenza indicati sopra, oltre che vigilarne l'osservanza;
 - richiedere, ove l'attività da svolgere non sia espressamente disciplinata dal presente documento di nomina, l'intervento del DPO mediante richiesta di parere sulla corretta modalità di trattamento dei dati personali;
 - vigilare sulla corretta custodia delle credenziali e delle password fornite agli autorizzati al trattamento e sull'uso degli strumenti informatici;
 - cooperare alla redazione e all'aggiornamento del registro delle attività di trattamento ai sensi dell'articolo 30 del GDPR;
 - assicurarsi che il trattamento dei dati personali sia preceduto da idonee informazioni sul trattamento dei dati personali e (ove necessario) dalla manifestazione del consenso da parte dell'interessato;
 - adottare, nell'organizzazione dei servizi di propria competenza, misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento sia effettuato conformemente al GDPR, e sia idoneo a garantire il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali e procedere se necessario, al loro riesame;
 - sottoscrivere gli atti di nomina a responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, autorizzare (ove necessario) le attività dei sub-responsabili, e vigilare sul loro operato; nel caso di nuovi contratti che abbiano ad oggetto il

trattamento di dati personali ai sensi dell'articolo 28, inserire nel nuovo contratto, anche in forma di allegato, la disciplina del trattamento dei dati personali;

- verificare che siano attuate tutte le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato, ai fini di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, accessi non autorizzati, trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta, segnalando eventuali mancanze o criticità;
- comunicare tempestivamente al Titolare e al DPO l'inizio di ogni nuovo trattamento di dati personali, la modifica o la cessazione dei trattamenti in atto;
- vigilare sulla corretta conservazione dei documenti e degli archivi, sia in formato cartaceo che digitale, contenenti dati personali;
- vigilare e verificare che gli autorizzati al trattamento seguano quanto disposto in materia di utilizzazione di dispositivi di memorizzazione e sul divieto d'uso di dispositivi personali, se non espressamente autorizzati;
- vigilare e verificare che gli autorizzati al trattamento rispettino quanto stabilito relativamente alla duplicazione dei documenti dell'ente;
- informare senza ritardo il Titolare nella eventualità che si siano rilevati dei rischi incombenti sul corretto trattamento dei dati personali;
- assicurare che il trattamento dei dati personali sia preceduto da idonee informazioni sul trattamento dei dati personali, in relazione alle modalità particolari per informare l'interessato e per il trattamento dei dati personali in ambito sanitario e (ove necessario) dalla manifestazione del consenso da parte dell'interessato;
- prestare la massima collaborazione nei confronti dell'ente, per le ipotesi di esercizio dei diritti ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR da parte degli interessati (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, blocco, ...);
- rispondere tempestivamente alle richieste (es. richieste di accesso al materiale videoregistrato mediante i sistemi di videosorveglianza), eventualmente concordando con il DPO modalità e tempi della richiesta, ed eventuali reclami degli interessati, nonché offrire la massima collaborazione ed interagire con soggetti che, per legge, compiano verifiche, controlli o ispezioni sugli adempimenti riguardanti la tutela dei dati personali;
- verificare che i trattamenti di dati genetici, biometrici e relativi alla salute, siano conformi anche alle misure di garanzia disposte dal Garante;
- rispettare in maniera rigorosa quanto prescritto dai documenti rilevanti in materia di protezione dei dati personali;
- dare, nel caso in cui constati o sospetti un incidente di sicurezza e di violazione dei dati personali (data breach), immediata comunicazione (e comunque entro 24 ore) al rappresentante legale dell'ente e al DPO.

8. di nominare inoltre la dott.ssa Penzo vicesegretario comunale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 del vigente *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi*;

9. di disporre che copia del presente provvedimento sia trasmessa a tutti i responsabili delle unità organizzative dell'ente, al segretario comunale ed al servizio personale, e che lo stesso sia comunicato a tutti i dipendenti ed affisso all'albo online per otto giorni consecutivi, nonché pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito internet istituzionale.

Il sindaco
Luciano Fregonese

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del decreto legislativo 82/2005*

